

Corriere della sera 19 09 12

il Retroscena Dalle discoteche alle grandi mostre: l'irresistibile ascesa del promoter

Brunello e Paroli, un'amicizia in odor di Cdo?

I legami fra Artematica e Galan, i dubbi di Bragaglio: «Risposte sulla natura dei rapporti con la Compagnia delle opere»

il Retroscena Dalle discoteche alle grandi mostre: l'irresistibile ascesa del promoter

Brunello e Paroli, un'amicizia in odor di Cdo?

I legami fra Artematica e Galan, i dubbi di Bragaglio: «Risposte sulla natura dei rapporti con la Compagnia delle opere»



Da sinistra: Brunello, Paroli e Arcai (Fotogramma)

I romantici di palazzo, il primo rendez-vous tra il sindaco e Andrea Brunello lo dipingono così. Un bel giorno, era il 2009, una certa signora, diciamo Carla, amica intima del promoter trevigiano, chiama Paroli. Chiede un incontro di lavoro. Lui, che in quel momento, sussurrano i pettegoli, aveva la testa tra le nuvole, la scambia per un'altra Carla e le dice che certo, come no, si sarebbero visti domani. Poi la signora Carla chiama Brunello e gli dice di farsi trovare all'ora x nel posto y. Tutto qui. Un doppio appuntamento al buio, quasi da commedia degli equivoci. Fatto sta che i tre si vedono e scatta la scintilla. Quando capisce che si trova di fronte il sindaco di Brescia, l'amministratore delegato di Artematica gliela butta lì, di fare una mostra sugli Inca. E lui si lascia persuadere. È fatta. Arcai definisce l'incontro con il trevigiano «una fortuna» e quest'ultimo ricambia giurando che in città sarebbero venuti nugoli di visitatori da ogni dove.

LA STORIA DELLA MOSTRA -Un anno più tardi, il 4 dicembre 2010, a Brescia si tiene l'evento mondano più esclusivo, la vernice dell'esposizione, con blasonatissimi vip a sorseggiare champagne tra una maschera d'oro e una mummia. Un sogno. Poi si sa come è andata a finire. Con la procura che indaga e Brunello che giura vendetta. La domanda, però, sorge spontanea: basta un incontro fortuito ad assegnare un affare così grosso come le Grandi Mostre? Chi è Andrea Brunello? Chioma ribelle, accento veneto con qualche velata cadenza americana (ha studiato economia a Boston), completi gessati impeccabili, Andrea Brunello, classe 1968, è il rampollo di una ricca famiglia di antiquari di Treviso e dice di aver masticato arte da quando era bambino. Non paragonatelo mai a Goldin. «Io come Goldin? Siamo due cose diverse. Lui è un curatore, io un imprenditore. Lui potrebbe lavorare per me, mentre io non potrei mai lavorare per lui» ha sempre dichiarato. Giusto. Prima di occuparsi di arte (ha iniziato nel 2004 con una mostra sull'Ottocento veneto alla Fondazione Cassamarca), ma anche durante, Brunello ha aperto discoteche (Kalos e Amami, quest'ultima ancora molto in voga a Treviso), società immobiliari, un centro Figurella e cose così, finché non s'è messo in affari con Giuseppe Stefanel e ha fondato Artematica. Qui viene il bello. I

GALAN E LA CDO - Iniziano i rapporti con l'allora presidente della Regione Veneto Giancarlo Galan, che già nel 2009 lo vuole come organizzatore di mostre a Veneto Cultura, società mista

pubblico-privata che, dopo molti annunci e altrettante promesse, finirà in fumo. Ma i rapporti con Galan, grande amico di Stefanel non si interrompono di certo. Basta vedere la sezione vip del sito Artematica. Una caterva di foto scattate alle vernici allestite dalla società, ovviamente anche a Brescia. Brunello con Josè Carreras, Brunello con Sabrina Salerno, Brunello (e Paroli) con nientemeno che Roberto Formigoni e il solito Galan, che compare dappertutto. Non per niente a Treviso gira voce che dietro le commesse di Artematica ci sia spesso e volentieri il Pdl. Anzi, la Compagnia delle Opere.

BRAGAGLIO E LA CDO - Anche Claudio Bragaglio, consigliere Pd, indica la Cdo come trait d'union tra Paroli e Brunello: «Necessario chiarire come Artematica sia potuta approdare e in base a quali rapporti e affidamenti, a Brescia. In un periodo in cui responsabile dell'area cultura e turismo era l'allora direttore generale Danilo Maiocchi. E' indispensabile avere risposte chiare sulla natura dei rapporti con la Compagnia delle Opere nonchè sulle consulenze espresse in merito al contratto con Artematica».

Alessandra Troncana **20 settembre 2012 | 20:26**© RIPRODUZIONE RISERVATA